

Codice A15070

D.D. 18 giugno 2015, n. 467

Finanziamento di Euro 2.200.000,00 del "Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione", attivato presso Finpiemonte S.p.A. ai sensi degli artt. 4 e 8 della l.r. 23/2004 e s.m.i., per i contributi destinati all'incremento del capitale sociale finalizzato alla realizzazione di programmi di investimento. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. per gli adempimenti conseguenti.

Vista la L. 25 febbraio 1992, n. 215 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile";

visto il D.P.R. n. 314/2000 che prevede il Regolamento di attuazione della l. 215/1992 per la concessione delle agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile ed in particolare gli artt. 19 e 20 che prevedono le cause di revoca dei benefici di legge nei confronti delle imprese beneficiarie;

viste le circolari attuative del Ministero delle Attività Produttive: n. 1138443 del 02.02.2001, n. 1151489 del 22.11.2002 e n. 946342 del 05.12.2005 che hanno previsto le modalità e procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni a favore delle imprese beneficiarie del IV, V e VI bando della l. 215/1992;

premesso che:

la legge 215/1992 è stata finanziata con risorse regionali e statali per concedere alle imprese femminili beneficiarie contributi a fondo perduto per il IV ed il V bando e per la concessione di incentivi per il VI bando (50% sotto forma di contributo in conto capitale e per il 50% sotto forma di finanziamento a tasso agevolato nella misura dello 0,50% annuo); l'intervento statale e regionale è stato il seguente:

IV bando, 95,48% risorse statali e 4,52% risorse regionali,

V bando, 67,48% risorse statali e 32,52% risorse regionali,

VI bando, 49,53% risorse statali e 50,47% risorse regionali;

la gestione del IV, V e VI bando relativa alla concessione dei benefici previsti dalla legge è stata affidata sin dall'origine all'Istituto finanziario regionale piemontese "Finpiemonte", oggi Finpiemonte S.p.A. ed i rapporti tra la Direzione regionale competente e la società finanziaria sono stati regolati, nel rispetto dei criteri previsti dalla D.G.R n. 71 – 2680 del 02.04.2001, da apposita convenzione e da atti aggiuntivi approvati con determinazione n. 466 del 15.05.2001, con determinazione n. 295 del 18.04.2003 e con determinazione n. 166 del 28.03.2007;

con la D.G.R. n. 16 – 1179 del 07.12.2010 è stato rinnovato l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. e con la determinazione n. 831 del 30.12.2010 è stato approvato lo schema di contratto tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., sottoscritto in data 31.12.2010 rep. n. 15900, per la gestione dei predetti bandi in relazione alle seguenti attività:

monitoraggio degli indicatori conseguenti alla concessione delle agevolazioni,

comunicazioni di preavvisi di revoca, valutazione osservazioni, predisposizione elenchi propedeutici alle determinazioni di revoca delle agevolazioni concesse,

recuperi degli indebiti, anche mediante l'insinuazione, anche tardiva, nelle procedure concorsuali e fallimentari,

gestione delle rateizzazioni delle somme indebitamente percepite tramite valutazione comparata degli importi dovuti, della dimensione dell'impresa beneficiaria e del piano di restituzione predisposto dalla medesima;

con la determinazione n. 77 del 13.02.2014 è stata prorogata la durata del contratto predetto fino al 31.12.2015;

dato atto che sui conti correnti dei tre citati bandi ci sono risorse regionali giacenti che derivano da: procedimenti di revoca di somme indebitamente concesse e percepite da imprese beneficiarie, di cui molti già conclusi con restituzione delle somme indebitamente percepite, procedimenti chiusi per mancanza di rendicontazione;

preso atto che dai dati forniti, e mail del 01.04.2015, da Finpiemonte S.p.A. il Fondo "Interventi previsti dal V bando della l. 215/1992" registra giacenze di cassa sul conto corrente, risorse regionali, che ammontano ad Euro 2.200.000,00;

vista la legge regionale 23/2004 avente ad oggetto: "Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione";

visto l'art. 22 della legge regionale 30 settembre 2008, n. 28 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e disposizioni finanziarie" che ha modificato ed integrato la legge regionale in oggetto indicata;

visto l'art. 2 che individua i destinatari dei benefici previsti dalla citata legge;

visto l'art. 4, comma 1, che prevede finanziamenti a tasso agevolato e/o contributi in conto capitale a favore di società cooperative a mutualità prevalente e dei loro consorzi nella misura e secondo le modalità stabilite dal programma degli interventi;

visto l'art. 4, comma 2, lettera d) che prevede l'incentivo: incremento del capitale sociale finalizzato alla realizzazione di programmi di investimento;

premesso che:

con D.G.R. n. 14 – 878 del 25.09.2005 è stata affidata a Finpiemonte S.p.A. l'attivazione e la gestione del fondo rotativo "Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione" con convenzione, il cui schema è stato approvato con determinazione n. 731 del 14.10.2005; convenzione sottoscritta in data 25.10.2005 rep. n. 10631;

con la D.G.R. n. n. 12 – 11204 del 14.04.2009 è stato rinnovato l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. per la gestione del predetto Fondo e con la determinazione n. 533 dell'01.10.2010 è stato approvato lo schema di contratto, sottoscritto in data 11.10.2010 rep. n. 15638;

con la D.G.R. n. 14 – 2576 del 13.09.2011 è stato approvato il programma degli interventi previsto dall'art. 6 della legge regionale in oggetto indicata, programma attualmente vigente;

con la determinazione n. 60 dell'11.02.2013 è stata disposta la chiusura dell'incentivo relativo all'incremento del capitale sociale finalizzato alla realizzazione di programmi di investimento, salvo diverse successive disposizioni, a far data dal 12.12.2012, in quanto le disponibilità relative all'incremento del capitale sociale non consentivano di far fronte alle richieste pervenute;

preso atto che dai dati forniti, e – mail del 15.02.2015, da Finpiemonte S.p.A. il “Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione” registra un saldo negativo di Euro 2.372.701,59 in relazione ai contributi dovuti a società cooperative che hanno presentato domanda, in data antecedente al 12.12.2012, e sono state ammesse ad usufruire degli incentivi;

vista la D.G.R. n. 17 – 1505 del 03.06.2015 che ha stabilito di autorizzare Finpiemonte S.p.A. ad effettuare i necessari trasferimenti di risorse dal conto corrente del Fondo “Interventi previsti dal V bando della l. 215/1992 al conto corrente del “Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione” al fine di riallocare la distribuzione delle risorse monetarie all’interno dei conti correnti relativi a fondi di competenza della Direzione regionale Coesione sociale e al fine di erogare i contributi dovuti alle società cooperative per le quali è già stato concluso il procedimento di concessione;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

visti gli artt. 17 e 18 della l.r. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 17 – 1505 del 03.06.2015.

determina

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. a ridurre di Euro 2.200.000,00 la dotazione finanziaria del Fondo “Interventi previsti dal V bando della l. 215/1992”, attivato presso Finpiemonte S.p.A.

Di destinare la somma di Euro 2.200.000,00 al finanziamento del “Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione” attivato presso Finpiemonte S.p.A. ai sensi degli artt. 4 e 8 della l.r. 23/2004 e s.m.i., per le motivazioni indicate in premessa.

La presente determinazione non deve essere pubblicata ai sensi dell’art. 26 del D.lgs 33/2013 in quanto le risorse sono già state oggetto di trasferimento alla società in “house” Finpiemonte S.p.A.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 “Pubblicità degli atti amministrativi” dello Statuto e dell’art. 5 “Contenuto del Bollettino Ufficiale telematico” della l.r. 22/2010.

IL DIRETTORE REGIONALE
- Dr. Gianfranco BORDONE -